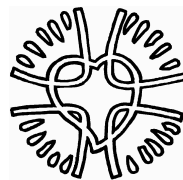


## CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE MESSE 19.10-26.10

<b>SABATO 18</b> <b>S. Luca</b> 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9	18.30	def.ti Carbognin Busin Eliana; Vincenzo; Carraro Giancarla; Monastra Vincenzo.
<b>DOMENICA 19</b> <b>+ XXIX T. Ordinario</b> <b>I Settimana del salterio</b> Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21	9.00	def.to Biasiotto Giorgio.
	11.00	def.ti Danesin Bianca (1° anniv.) e Davanzo Gino; fam. De Simoi e Carlin; Micheli Erino e Benedetta; Sponchiado Vittorio e Jolanda.
<b>LUNEDI' 20</b> Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21	18.30	def.to Tommaso.
<b>MARTEDI' 21</b> Ef 2,12-22; Sal 84; Lc 12,35-38	18.30	def.to Ugo.
<b>MERCOLEDI' 22</b> Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48	18.30	def.ti Grevaldi Maria; Biffanti Dino; fam. Carrer.
<b>GIOVEDI' 23</b> Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53	18.30	def.ti Danesin Laura; Bozzo Davide; Mirko.
<b>VENERDI' 24</b> Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59	18.30	def.ti Timo Simonetta in Silli.
<b>SABATO 25</b> Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9	18.30	def.ti Nerone e Gilda.
<b>DOMENICA 26</b> <b>+ XXX T. Ordinario</b> <b>II Settimana del salterio</b> Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5-10; Mt 22,34-40	9.00	Per la comunità parrocchiale.
	11.00	def.ti Boscarini Benedetto.



**PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ**

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso

sacrocuore.treviso@diocesisv.it

don Alberto Bernardi

albertobernardi@libero.it

Canonica 0422.23243

Cellulare 339.5672439

www.parrocchietreviso.it

## XXIX Tempo Ordinario ANNO A 19 Ottobre 2014

### Vangelo di Matteo 22,15-21:

In quel tempo, <sup>15</sup>i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come coglierlo in fallo nei suoi discorsi. <sup>16</sup>Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. <sup>17</sup>Dunque, di' a noi il tuo parere:

è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». <sup>18</sup>Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? <sup>19</sup>Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. <sup>20</sup>Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». <sup>21</sup>Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».



**A CESARE LE COSE, A DIO LA PERSONA CON IL SUO CUORE**  
P. ERMES RONCHI

La trappola è ben congegnata: È lecito o no pagare il tributo a Roma? Fai gli interessi degli invasori o quelli della tua gente? Con qualsiasi risposta, Gesù avrebbe rischiato la vita, o per la spada dei Romani o per il pugnale degli Zeloti. Gesù non cade nella trappola: ipocriti, li chiama, cioè attori, commedianti, la vostra vita è una recita per essere visti dalla gente (Mt 6,5)...

Mostratemi la moneta del tributo. Siamo a Gerusalemme, nell'area sacra del tempio dove non doveva entrare nessuna effigie umana, neppure sulle monete. Per questo c'erano i cambiavalute all'ingresso. I farisei, i devoti, con la loro religiosità ostentata, tengono invece con sé, nel luogo più sacro al Signore, la moneta pagana proibita, il denaro dell'imperatore Tiberio, e così sono loro a mettersi contro la legge e a confessare qual è in realtà il loro Dio: il loro idolo è mammona. Seguono la legge del denaro, e non quella della Thorà. I commedianti sono smascherati.

È lecito pagare? avevano chiesto. Gesù risponde cambiando il verbo, da pagare e rendere: Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio. Cesare non è solo lo Stato con le sue istituzioni e le sue facce note, ma l'intera società nelle cui relazioni tutti ci umanizziamo. «Avete avuto, restituite», voi usate dello Stato che vi garantisce strade, sicurezza, mercati. Rendete, date indietro (il give back degli anglosassoni), come in uno scambio pagate tutti il tributo per un servizio che raggiunge tutti.

Come non applicare questa chiarezza semplice di Gesù ai nostri giorni di faticose riflessioni su crisi economica, manovre, tasse, elusione fiscale; come non sentirla rivolta anche ai farisei di oggi per i quali evadere le tasse è un vanto?

Gesù completa la risposta con un secondo dittico: Restituite a Dio quello che è di Dio. Siamo immersi nella gratuità: di Dio è la terra e quanto contiene; l'uomo e la donna sono dono che proviene da

oltre, cosa di Dio. Restituiscili a Lui onorandoli, prendendotene cura come di un tesoro.

Ogni donna e ogni uomo sono talenti d'oro offerti a te per il tuo bene, sono nel mondo le vere monete d'oro che portano incisa l'immagine e l'iscrizione di Dio. A Cesare le cose, a Dio la persona, con tutto il suo cuore, la sua bellezza, la sua luce, e la memoria viva di Dio.

A ciascuno di noi Gesù ricorda: resta libero da ogni impero, ribelle ad ogni tentazione di venderti o di lasciarti possedere. Ripeti al potere: io non ti appartengo.

Ad ogni potere umano Gesù ricorda: Non appropriarti dell'uomo. Non violarlo, non umiliarlo, non manipolarlo: è cosa di Dio, mistero e prodigio che ha il Creatore nel sangue e nel respiro.

**AVVISI PARROCCHIALI**

- Nel mese di ottobre ogni sera si reciterà il Rosario per la famiglia. Alle ore 18.10 in Cripta e alle 20.30 in Chiesa.
- In questa settimana inizieranno i colloqui con i cresimandi che si terranno in canonica con gli orari concordati.

**Mercoledì 22:** alle ore 19.45 incontro dei ragazzi di prima superiore presso la parrocchia del Duomo.

**Da Venerdì 24 a Domenica 26** don Alberto sarà assente dalla parrocchia in quanto impegnato a Salerno per il convegno organizzato dalla CEI dal tema "Nella precarietà la speranza". Le Messe in parrocchia saranno comunque celebrate.

**Venerdì 24:** alle ore 19.30 gruppo animatori del Grest per un momento di formazione e di programmazione del Sunday Sacro. Cena compresa.

**Domenica 26:** XXX Domenica del tempo ordinario.

**Lunedì 27 ottobre** importante incontro organizzato dagli Operatori di Strada presso la nostra parrocchia per informare le varie parrocchie dei progetti realizzati e da realizzare. Alle ore 20.45 presso il salone della Casa della Comunità. Sono invitati tutti i membri del Consiglio Pastorale, i catechisti e i capiscout.